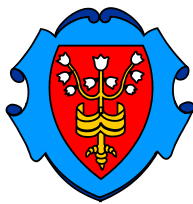


COMUNE DI CARISOLO



Provincia di Trento

☎ 0465 501176 – Fax 0465 501335

sito: www.comune.carisolo.tn.it

e – mail comune@pec.comune.carisolo.tn.it

C.F. e P.IVA: 00288090228

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20

del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione. Seduta pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2022 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **20.35** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale che si è tenuto in modalità mista, ai sensi del vigente regolamento comunale delle sedute degli organi collegiali e delle commissioni del Comune di Carisolo in videoconferenza, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 di data 13/06/2022.

I Signori risultano:	Presente	Assente	
		Giu.	Ing
Povinelli rag. Arturo – Sindaco		X	
Beltrami Cesare	X in videoconferenza		
Bertarelli Mariano	X		
Collini Michela	X		
Collini Thomas	X		
Fioroni Rina	X		
Maestri Monica	X		
Maestri Richard	X		
Povinelli Mauro	X in videoconferenza		
Sicheri Fabio	X in videoconferenza		
Vanzo Riccardo		X	

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

30/06/2023

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. de Stanchina Alberto

Assiste il Segretario Comunale de Stanchina dott. Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Maestri Ing. Richard, nella sua qualità di VICE SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, dove è previsto che "il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo";

Richiamati l'art 227 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 18 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011, che prevedono che gli enti locali deliberino, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Ricordato che l'art. 13 ter della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 "norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2022, per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 previsti all'art. 11 ed applicando i principi di cui allo stesso D.Lgs., come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 di data 10.05.2023 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. Con il medesimo atto si è provveduto a variare il bilancio dell'esercizio 2022 nonché il bilancio 2023-2025 adeguando contestualmente il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa e di entrata.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 44 di data 18.04.2023 del Responsabile del medesimo Servizio.

Vista la determinazione n. 56 di data 09.05.2023 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economo e degli altri agenti contabili per l'anno 2022.

Vista e richiamata la deliberazione consiliare n. 08 dd. 11.05.2020 con la quale ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e il bilancio consolidato, prendendo atto che l'ente allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Evidenziato che l'avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2022 è pari ad € 1.871.003,58 così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 2.337.440,66
RISCOSSIONI	(+)	€ 458.208,35	€ 2.966.580,05	€ 3.424.788,40
PAGAMENTI	(-)	€ 961.892,83	€ 2.732.363,49	€ 3.694.256,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 2.067.972,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 2.067.972,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 928.992,38	€ 1.002.447,13	€ 1.931.439,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 212.236,36	€ 1.084.365,33	€ 1.296.601,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 20.662,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 811.144,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			€ 1.871.003,58
PARTE ACCANTONATA (B)			€	119.286,60
PARTE VINCOLATA (C)			€	192.248,77
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)			€	671.881,17
PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)			€	887.587,04

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 26 di data 22/05/2023, esecutiva, con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2022 e la relazione illustrativa.

Vista la relazione dell'Organo di revisione di data 08.06.2023 agli atti sub prot. n. 2935 di data 09.06.2023, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DGPR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.lgs 267/2000.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla la legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 09.06.2023, sub prot. n. 2942.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118.

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Visto lo Statuto Comunale.

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con la L.R. 03.05.2018, n. 2, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Segretario comunale e Responsabile del Servizio Finanziario F.F..

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile onde consentire in tempi rapidi la formalizzazione dei suoi contenuti.

Con voti favorevoli n. xx (), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), su n. ____ (____) Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori nominati in apertura di seduta;

DELIBERA

- Di approvare, per i motivi in premessa citati, ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e relativi allegati, la relazione illustrativa della gestione nonché la situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre 2022 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto ministeriale 11 novembre 2019, depositati agli atti presso il Servizio Finanziario, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento benché non materialmente allegati, nelle seguenti risultanze:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 2.337.440,66
RISCOSSIONI	(+)	€ 458.208,35	€ 2.966.580,05	€ 3.424.788,40
PAGAMENTI	(-)	€ 961.892,83	€ 2.732.363,49	€ 3.694.256,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 2.067.972,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 2.067.972,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 928.992,38	€ 1.002.447,13	€ 1.931.439,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 212.236,36	€ 1.084.365,33	€ 1.296.601,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 20.662,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 811.144,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			€ 1.871.003,58
PARTE ACCANTONATA (B)			€	119.286,60
PARTE VINCOLATA (C)			€	192.248,77
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)			€	671.881,17
PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)			€	887.587,04

- Di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi.
- Di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
- Di ribadire l'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a regime, come previsto dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL facoltà già espressa con deliberazione consiliare n. 12 di data 19.06.2020 con la quale ci si è avvalsi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale, prendendo atto che l'ente allegherà, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato ministeriale 11 novembre 2019
- Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con la L.R. 03.05.2018, n.

2), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

IL CONSIGLIO COMUNALE

mediante separata votazione, con voti favorevoli n. 9 nove contrari n. 0 (zero) astenuti n. 0 (zero) espressi per alzata di mano da n. 9 (nove) Consiglieri presenti e votanti,

d e l i b e r a

6. di dichiarare la presente **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL VICE SINDACO
Maestri Ing. Richard

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
de Stanchina dott. Alberto

(firmato digitalmente)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. de Stanchina Alberto